

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO
Società consortile a responsabilità limitata

Sede legale: Alba (CN), Piazza Risorgimento, 2- Capitale sociale di Euro 70.000,00
Interamente versato.

Codice Fiscale e numero iscrizione R.I. Cuneo n. 02513140042
CCIAA Cuneo - n.183702 R.E.A.

RELAZIONE UNITARIA DEI REVISORI DEI CONTI
Bilancio chiuso al 31/12/2025

All'Assemblea dei Soci dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Premessa

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

A) Relazione del Revisore ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata eseguita la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 dell'ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO Scarl redatto in forma abbreviata secondo quanto disposto dall'art. 2435-bis del Codice Civile e costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

A giudizio dei Revisori il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella

sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. I Revisori sono indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Nel corso della propria funzione i Revisori hanno acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e dei Revisori dei Conti per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'obiettivo è quello di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del Revisore.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, si è esercitato il giudizio professionale e si è mantenuto lo scetticismo per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Sono stati valutati i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; sono state definite e svolte le procedure di revisione in risposta a tali rischi; sono stati acquisiti elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- È stata acquisita una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- È stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- si è preso atto dell'utilizzo appropriato, da parte degli Amministratori, del presupposto della continuità aziendale sulla base degli elementi probativi fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono anche comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- sono stati valutati la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- è stato comunicato ai Responsabili delle attività di Governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse

le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività di revisione è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La rappresentazione viene riassunta come segue

STATO PATRIMONIALE

	<u>31/12/2024</u>	<u>31/12/2025</u>
Immobilizzazioni	491.945	530.996
Attivo circolante	1.988.267	2.159.295
Ratei e risconti	96.385	55.463
<i>Totale attivo</i>	<i>2.576.597</i>	<i>2.745.754</i>
Patrimonio netto	70.658	70.658
Trattamento di fine rapporto	392.687	427.785
Debiti	2.102.918	1.944.448
Ratei e risconti	10.355	302.863
<i>Totale passivo</i>	<i>2.576.597</i>	<i>2.745.754</i>

Il risultato d'esercizio trova riscontro con le risultanze del Conto Economico, redatto in forma scalare secondo quanto previsto dall'articolo 2425 del Codice Civile, che può essere così riassunto:

CONTO ECONOMICO

	<u>31/12/2024</u>	<u>31/12/2025</u>
Valore della produzione	3.374.043	3.193.487
Costi della produzione	(3.343.710)	(3.170.671)
Differenza tra valore e costi	30.333	22.816
Proventi e oneri finanziari	(28.710)	(21.193)
Risultato prima delle imposte	1.623	1.623
Imposte sul reddito	(1.623)	(1.623)
Risultato dell'esercizio	—	—

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Si è vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Si è partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non sono state individuate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto di competenza dei Revisori sono state acquisite le opportune conoscenze sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non emergono osservazioni particolari da riferire.

Al fine di migliorare la performance contabile sono stati adeguati i processi informatici per renderli più aderenti alle esigenze di un ente che opera con Pubbliche Amministrazioni.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dai Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n.

14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a conoscenza dei Revisori, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Relativamente alle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo del Bilancio nel limite del costo sostenuto, gli amministratori hanno iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 il residuo valore di avviamento e al n. 6 i costi di sviluppo come riportato in nota integrativa, con il consenso del collegio dei Revisori.

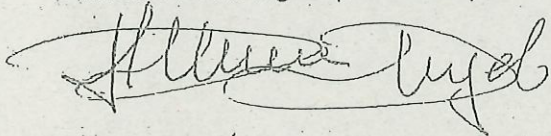
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività dall'Organo di Revisione, non si riscontrano motivi ostativi all'approvazione, da parte dei Soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

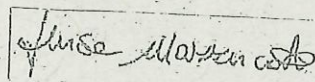
Data 18 marzo 2026

Il Collegio Sindacale

Dabbene Dott. Angelo (Presidente)



Luisa Dott.ssa Mazzucato (Effettivo)



Roberto Dott. Berzia (Effettivo)

